LAVORI IN CORSO

Premetto di non sentirmi immune dai problemi che esporrò, anzi, ma il solo fatto di non essere diverso, non può zittire un generale ragionamento, che va oltre ogni personalismo e personalizzazione del problema stesso.

Ragion per cui ogni riferimento a persone e fatti è puramente casuale e involontario.

Ciò detto, caro Dino, mi rivolgo a te e per tuo tramite alla città ed anche oltre, perchè vorrei trovasse risposta un problema anzi, una preoccupazione che cova da un pò di tempo in me e che trae origine da tutte quelle "perturbazioni" (non meteorologiche), da tutte quelle instabilità politiche che stanno caratterizzando singoli esponenti della maggioranza e che generano non solo nuovi "numeri" nella composizione politica, ma danno nuovi e meno impegnativi significati ad una parola tanto abusata nel settore e che è la parola "COERENZA".

A partire dal giorno successivo alle elezioni, è successo una specie di big-bang politico, un' esplosione che ha portato schegge dappertutto ma soprattutto le ha allontanate da dove erano partite. C'è, come si dice, un panorama politico che varia di giorno in giorno, di ora in ora, che si insegue in un susseguirsi di

avvenimenti che non hanno ancora, né penso avranno, un assetto definitivo . Una specie di **LAVORI IN CORSO.**

Mi direte “SOLO GLI STUPIDI NON CAMBIANO IDEA”.

Pienamente ragione. Ma qui non si tratta di cambiare idea, si tratta di averne una almeno per un pò.

Voglio anche pensare che, per correttezza e onestà politica, a traslocare non sia solo l’eletto ma insieme a lui il suo elettorato o gran parte dell’elettorato che, insieme all’eletto, ha condiviso la scelta iniziale.

Voglio pensare ci sia un percorso condiviso tra eletto e elettori, che fa maturare la convinzione e il convincimento di una necessità nuova, di nuovi approcci ad idee che cambiano, che si rinnovano e trovano nuovi spazi, nuovi interlocutori , nuovi progetti, nuovi incontri.

In sostanza spero che sia la vecchia e gloriosa base a decidere e non l’eletto.

Infine, caro Dino, tu che sai e segui più di me, come si vivono queste mosse nella SINISTRA ?

Tutto quanto succede è un valore aggiunto, una ricchezza ? è considerato una RISORSA per l’intera SINISTRA ? quella tanto attesa maturità politica, solo l’effetto di una democrazia compiuta? O piuttosto la gente non capendo né il significato nobile, né lo spessore politico della scelta, la considera solo il risultato di uno scambio tra le varie cose che si mescolano nella politica.

Caro Dino, chiedo solo una cosa.
Che il tuo o anche, se ci saranno, gli altri interventi non siano dettati dall'appartenenza ma siano dettati da obiettività e da una logica non di schieramento.

Cordialmente,

PIERO D'ERRICO